

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI
VOLONTARIATO DA PARTE DI MIGRANTI
PRESSO UFFICI DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI CUNEO**

TRA

la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, con sede in Piazza Galimberti n.7, Cuneo, nella persona del Procuratore della Repubblica, dr. Onelio Dodero

E

la Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel, con sede in Via Argonne 5, Torino, nella persona della legale rappresentante, Sig.ra Silvana Perrone

PREMESSO CHE:

- in Italia si sono susseguiti negli ultimi anni significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché da Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- il fenomeno della migrazione tende a manifestarsi in maniera sempre più continuativa tanto da non poter più essere connotato come fenomeno emergenziale;
- i richiedenti asilo, sulla base di un piano di riparto nazionale e regionale, sono ospitati in Centri di Accoglienza Straordinaria (C.A.S.) o nell'ambito del Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.);
- al fine di favorire positivi processi di integrazione dei soggetti richiedenti protezione internazionale è opportuno realizzare un programma di attività finalizzate a sostenere la crescita della coesione sociale e la prevenzione e il superamento delle cause di conflitto sociale;
- come richiamato dal Ministero dell'Interno nel Piano Nazionale Accoglienza del 2016, è utile porre in essere percorsi finalizzati a superare le condizioni di non operosità dei richiedenti ospitati sul territorio attraverso l'individuazione di attività di volontariato o di servizi utili alla collettività;
- la Procura della Repubblica di Cuneo ha necessità da tempo, a causa delle vacanze d'organico e dell'età media dei dipendenti dell'ufficio, di apporti ad attività manuali tipiche del profilo dell'ausiliario, quali movimentazioni di carichi (faldoni con documenti, corpi di reato, spostamento e trasferimento di atti di archivio e attività dello stesso tipo);

LETTI

- la Legge 11 agosto 1991, n. 266: "Legge quadro sul volontariato" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive modificazioni";
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 : "Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla

condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286”;

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modifiche;
- il D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251: “Attuazione della direttiva 2004/83/CE, norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”;
- il D.Lgs. 21 febbraio 2014, n. 18: “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i/le rifugiati/e o per gli/le aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta”;
- la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 che stimola gli enti territoriali e locali a porre in essere percorsi finalizzati a superare la condizione di passività dei migranti ospitati attraverso lo svolgimento di attività di volontariato;
- il Piano Nazionale accoglienza 2016 del Ministero dell'Interno;
- preso atto della esperienza della Procura di Torino presso la quale è già funzionante dallo scorso mese di Novembre una identica convenzione, con risultati positivi
- il D.L. 4 ottobre 2018 n. 113 (“*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica... omissis...*”) che non contiene disposizioni incompatibili con il presente protocollo;

LETTI

(altresì)

- lo Statuto della Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel, aggiornato ed approvato, come risulta dal relativo verbale, nell'Assemblea dei soci della società del 23 maggio 2014;
- la Visura Camerale Ordinaria contenente le informazioni legali, economiche e amministrative riguardanti la Cooperativa Sociale, censita presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino;
- la Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio (Codice GIG 7552441778), stipulata e sottoscritta (dopo Bando di gara indetto il 29.12.2017 secondo direttive impartite dal Ministero dell'Interno) in data 27.6.2018 (e valida fino al 2.5.2021) tra Prefetto di Torino e la legale rappresentante della Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel;

CIÒ PREMESSO

LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo e la Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel intendono avviare una reciproca collaborazione al fine di favorire la realizzazione di percorsi educativi e di integrazione dei migranti, attraverso attività di

volontariato a favore della collettività e che promuovano la formazione di una coscienza della partecipazione.

Le parti concordano sulla volontà di sperimentare l'attività di volontariato a titolo gratuito presso la Procura per un numero massimo di tre persone al giorno da individuarsi, secondo le modalità di seguito indicate, fra i soggetti richiedenti protezione internazionale, ospitati presso le strutture gestite dalla cooperativa L'Isola di Ariel. Il numero delle persone che dovranno svolgere volontariato presso gli uffici non sarà comunque inferiore al numero di due al giorno.

Lo svolgimento del servizio di volontariato non prevede alcun tipo di riconoscimento finanziario a favore dei volontari o della cooperativa Isola di Ariel, né qualsiasi forma di onere economico per la Procura della Repubblica o il Ministero della Giustizia.

I profili e gli adempimenti attinenti le garanzie assicurative nei confronti di quanti presteranno attività di volontariato presso la Procura della Repubblica di Cuneo saranno a carico esclusivo della Cooperativa L'Isola di Ariel che, comunque, ha già prodotto copia della polizza assicurativa stipulata, rinnovabile ed allo stato valida fino al 2.09.2019.

ARTICOLO 2

Impegni delle parti

Le parti concordano che le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte da cittadini stranieri che abbiano presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale presso la competente Commissione Territoriale .

La Cooperativa Sociale L'Isola di Ariel si impegna a selezionare i richiedenti asilo sulla base delle esigenze espresse dalla Procura, curando che i soggetti selezionati conoscano la lingua italiana. La Procura, a sua volta, provvederà, anche attraverso colloqui, a svolgere un controllo preventivo di idoneità dei soggetti indicati dalla cooperativa. L'individuazione dei soggetti ammessi a svolgere servizio di volontariato è comunque sia subordinata al positivo giudizio del Procuratore della Repubblica o di un suo delegato.

La Cooperativa L'Isola di Ariel si impegna ad operare in collaborazione con le indicazioni della Procura della Repubblica ed a fornire quanto necessario per la verifica ed il confronto di cui all'art. 3.

La Cooperativa L'Isola di Ariel provvederà alla copertura assicurativa di quanti presteranno attività di volontariato presso la Procura della Repubblica.

La Procura della Repubblica si impegna ad individuare, con proprio personale, le attività di supporto necessarie ai volontari richiedenti asilo (anche sul piano logistico), ai fini del corretto apprendimento delle attività da svolgere.

ARTICOLO 3

Coordinamento

Le parti si impegnano a periodici incontri di verifica e confronto sull'andamento della sperimentazione.

ARTICOLO 4

Svolgimento dell'attività di volontariato

I soggetti che svolgeranno servizio di volontariato, individuati secondo le modalità di cui agli articoli precedenti, presteranno la loro collaborazione secondo le indicazioni fornite dal Procuratore o da suoi delegati.

Le prestazioni di volontariato saranno tenute all'interno dei locali della Procura della Repubblica o di altri locali di cui la stessa abbia la giuridica disponibilità (come ad es., archivi, locali adibiti a deposito atti, magazzini etc., con esclusione di possibilità di accesso a locali e strutture il cui contenuto possa a qualsiasi titolo generare rischi per le persone) e presso i quali i volontari saranno destinati secondo quanto previsto al comma primo del presente articolo. L'attività dei volontari non potrà riguardare atti coperti da segretezza o per i quali sussistano esigenze di riservatezza.

L'orario per la prestazione del servizio è, per ogni unità, di 20 ore settimanali, ampliabili fino a 30.

La Procura della Repubblica ha trasmesso questa convenzione al Ministero della Giustizia per eventuali osservazioni.

ARTICOLO 5

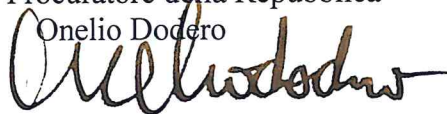
Validità e modifiche

La convenzione ha validità a far data dalla sottoscrizione (che interverrà decorsi almeno sette giorni dalla trasmissione al Ministero della Giustizia) ed ha validità di anni 1, con possibilità di rinnovo.

Ogni eventuale modifica o revoca sarà concordata tra le parti, incluse quelle eventuali connesse al contenuto del citato D.L. 4 ottobre 2018, n. 1134 e della futura Legge di conversione.

Cuneo, 18 gennaio 2019.

Per la Procura di Cuneo
Il Procuratore della Repubblica

Onelio Dodero


Per la Coop. Sociale L'Isola di Ariel
la Legale Rappresentante
Silvana Perrone

